

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01220750
ESC - Ente schedatore	S127
ECP - Ente competente	S127
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Veroli
PVCL - Localita'	CASAMARI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	abbaziale cistercense
LDCN - Denominazione	Chiesa dei Ss. Giovanni e Paolo e della Vergine Assunta
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Abbazia di Casamari
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Maria, 25
LDCS - Specifiche	chiesa, nartece, parete interna dell'arco centrale, semicolonna a destra
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	semicapitello figurato
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1203
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1217
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito cistercense
ATBM - Motivazione	

<b>dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	UNR
<b>MISA - Altezza</b>	60
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La figura dell'uccello è senza testa.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Decorazione con un giro di quattro foglie percorse da costole sporgenti, arrotolate in punta a crochets, al di sopra delle quali si inseriscono due figure di animali, un quadrupede e un uccello, e dei fiori.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La decorazione del capitello mostra ascendenze romane nella figurazione di animali, tema insolito nell'arte cistercense più rigorosa e di probabile matrice locale che si unisce ai modi di derivazione borgognona portati dalle maestranze attive nel cantiere di Casamari, modi cui si possono ascrivere anche gli altri capitelli semiaddossati che decorano il nartece della chiesa abbaziale. Rispetto ai prototipi bernardiniani, la presenza di capitelli scolpiti e, in particolare, il recupero di motivi decorativi locali che risalgono fino alla tradizione altomedievale, testimoniano un'evoluzione del linguaggio borgognone. A Casamari, come del resto nell'altra importante abbazia del Lazio meridionale di fondazione cistercense, Fossanova, consacrata pochi anni prima nel 1208, lavorano monaci provenienti da quell'area geografica, ai quali probabilmente si associarono presto, per esigenze derivanti dalla grandiosità del lavoro, anche dei lapicidi locali. La datazione dell'opera è suggerita sia dall'analisi stilistica, sia dalla storia della fondazione del complesso abbaziale da parte dell'ordine cistercense, che vede posare la prima pietra della chiesa nel 1203, all'epoca di papa Innocenzo III, e la sua consacrazione nel 1217, sotto il pontificato di Onorio III.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i beni e le attività culturali
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via del Collegio Romano, 27 - Roma
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - FOTOGRAFIE</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Parca S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Frezza G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data registrazione</b>	2011
<b>RVMN - Nome revisore</b>	Parca S.